



Nuovo oro nel fioretto per il messinese Letterio Cutugno



Si è arricchita di un luccicante oro la collezione di podi consecutivi (12) dello

schermitore peloritano Letterio **Cutugno**. Il maestro del **Club Scherma Messina** è salito sul gradino più alto al palazzetto dello sport di **Zevio**, in provincia di **Verona**, nella gara di fioretto (categoria 1) della terza prova del *Circuito Nazionale Master*. La manifestazione è stata molto partecipata con oltre 600 iscritti, che si sono dati battaglia nelle due giornate di competizioni. La prima è stata dedicata alla spada ed in questa specialità Cutugno ha dimostrato subito di essere in forma, conquistando, nel girone di qualificazione, ben 6 vittorie. Saltato poi di diritto il turno d'apertura degli scontri ad eliminazione, ha avuto vita facile, nel successivo duello, contro l'emiliano Daniele **Gotti** (15-2). È stato superato, invece, di misura (6-5), ad un passo dall'accesso alla finale, da Roberto **Simeone** (Lame Trevigiane), al termine di un incontro equilibrato e tatticamente appassionante.



Il podio di Zevio

Nonostante le tante energie profuse, Cutugno si Ã¨ presentato, a poche ore di distanza, con disarmante entusiasmo in pedana per misurarsi nel fioretto. Nel confronto d'esordio, Ã¨ stato battuto, ancora per una stoccata (5-4), da Simone **Macchi** (Scherma Navacchio), uno dei nomi piÃ¹ importanti, in passato, della Nazionale italiana giovanile. L'avvio in salita non ha turbato, perÃ², la concentrazione del portacolori dello **Stretto**, che si Ã¨ prontamente riscattato regolando nell'ordine: il bellunese Alberto **Grandini** 5-0, Davy **Mariotto** (Lame Trevigiane) 5-1, il friulano luri **Bottos** con il punteggio di 5-0, Cesare **Gangi** (Piccolo Teatro Milano) per 5-1 ed il torinese Roberto **Castelli**, sempre per 5-1. Percorso netto nelle dirette, dove ha eliminato, tra gli altri, anche l'ostico Roberto **Pulega** del Piccolo Teatro Milano (10-7). Sul 6-6, Cutugno ha incassato un brutto colpo al volto, ma, dopo una sospensione di dieci minuti, ha trovato forza e luciditÃ per assicurarsi il successo sul lombardo con uno strepitoso parziale di 4-1.

Nell'ultimo atto, Ã¨ andata in scena la rivincita con Macchi, che questa volta si Ã¨ dovuto arrendere per 9-8. *È un oro speciale*– dichiara Cutugno – *non era facile, infatti, riuscire ad imporsi dopo lo sforzo fisico della spada ed il poco tempo avuto per recuperare. Nel primo incontro con Macchi ho badato, soprattutto, a studiare la sua scherma e ritrovare brillantezza. Quando ci siamo rincontrati sapevo come controbattere ed ho avuto il coraggio di attaccarlo quando mancavano solo 2 secondi dal termine*•.

Categoria

1. Scherma
2. Sport Vari

Data di creazione

29 Gennaio 2015

Autore

redazione